



FEDERAZIONE
ITALIANA
ASSOCIAZIONI
FOTOGRAFICHE
ETS

GUIDA ai LASCITI TESTAMENTARI

Per sostenere la fotografia
e la cultura dell'immagine con FIAF ETS

*Un gesto che racconta chi siamo,
e continua a generare cultura nel tempo.*

Testo informativo.
Per casi specifici: consultare un notaio.

04/02/2026



Un gesto che resta

Un lascito testamentario è un gesto che guarda al futuro: un modo per lasciare un segno sostenendo i valori che ti stanno a cuore. Con un lascito a FIAF ETS puoi contribuire a far crescere, anche domani, la cultura fotografica in Italia: formazione, ricerca sul linguaggio dell'immagine, valorizzazione degli autori e tutela della memoria.

*Questa guida offre informazioni generali e alcuni esempi pratici.
Non sostituisce la consulenza di un notaio.*

In questa guida

1. Chi è FIAF ETS
2. Perché un lascito a FIAF
3. Il tuo lascito in azione
4. Come fare testamento e destinare un lascito
5. Fac-simile e FAQ
6. Contatti e note utili

1. Chi è FIAF ETS

FIAF (Federazione Italiana Associazioni Fotografiche) nasce il 19 dicembre 1948 a Torino: otto club fotografici si unirono per creare una rete di scambio, confronto e crescita. Da allora la Federazione è cresciuta in modo capillare su tutto il territorio nazionale, fino a contare oltre 500 circoli, oltre 5.000 tesserati e una comunità più ampia di circa 40.000 appassionati. In questi decenni, la FIAF ha contribuito a diffondere la fotografia come linguaggio culturale, sostenendo autori, circoli e iniziative su tutto il territorio.

Nel 2023, FIAF è entrata nel Terzo Settore come ETS e ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica. Nel 2021 ha ricevuto l'Art for Peace Award per il ruolo della fotografia nel racconto della pandemia.

Una rete di volontari e competenze rende possibile un'attività continuativa: editoria, formazione, concorsi, letture portfolio, progetti nazionali e un grande evento annuale dedicato alla fotografia italiana.

2. Perché un lascito a FIAF

Scegliere FIAF in un testamento significa sostenere un patrimonio culturale condiviso. La fotografia, oggi più che mai, è un linguaggio che aiuta a comprendere il presente, custodire memoria e creare consapevolezza. Con un lascito puoi rendere stabile nel tempo ciò che ami: la cultura, la ricerca, la trasmissione alle nuove generazioni.

Anche un piccolo lascito può fare la differenza: ciò che conta è la continuità del gesto.

3. Il tuo lascito in azione

Un lascito può essere destinato in modo generico alle attività istituzionali di FIAF, oppure orientato a un ambito specifico. Ecco alcuni esempi concreti di impatto possibile.

Conservare e valorizzare archivi e opere

Supportare catalogazione, conservazione, eventuale restauro e digitalizzazione di archivi fotografici storici e recenti, rendendoli accessibili a studiosi e appassionati. È un lavoro che custodisce la memoria del Paese: società, paesaggio, architetture, tradizioni e riti. In queste attività svolgono un ruolo centrale il CIFA – Centro Italiano della Fotografia d'Autore e la Fototeca di Torino.

Mostre, incontri e divulgazione

Contribuire alla progettazione e realizzazione di mostre di interesse nazionale, alla produzione di eventi culturali (convegni, talk, conferenze) e alla crescita di una biblioteca specializzata e di un archivio multimediale.

I Progetti Nazionali: uno sguardo collettivo sull'Italia

Sostenere i Progetti Nazionali FIAF: racconti collettivi dell'Italia attraverso migliaia di fotografie, che nel tempo hanno affrontato temi come cibo, volontariato, famiglia, ambiente e clima, società, settore agroalimentare. Un archivio vivo, costruito dal basso, che restituisce un ritratto dell'Italia in continua evoluzione.

Giovani autori, open call e percorsi di crescita

Sostenere premi editoriali, open call e percorsi dedicati a giovani ed emergenti: assicurare il futuro delle nuove leve della fotografia italiana.

Il Festival della Fotografia Italiana

Rafforzare un grande appuntamento annuale: mostre, incontri e attività che mettono in dialogo generazioni di autori con il pubblico più vario.

Se desideri, nel testamento puoi indicare che il tuo lascito sia impiegato in uno di questi ambiti, oppure lasciarlo alla valutazione di FIAF per le priorità culturali del momento.

4. Come destinare un lascito

Che cosa puoi lasciare

Puoi destinare a FIAF ETS una somma di denaro, titoli, beni mobili o immobili, oppure indicare FIAF come beneficiario di una polizza vita. È possibile lasciare anche una percentuale del patrimonio.

Le forme più comuni di testamento

- Testamento olografo: scritto interamente a mano, datato e firmato. È consigliabile conservarlo con cura o depositarlo presso un notaio.
- Testamento pubblico: redatto dal notaio in presenza di testimoni; garantisce maggiore sicurezza formale.
- Testamento segreto: consegnato al notaio in busta sigillata.

Quote di eredità: legittima e disponibile

La legge tutela alcuni familiari (legittimari) riservando loro una quota di eredità. La parte rimanente (quota disponibile) può essere destinata liberamente anche a un ente del Terzo Settore.

Passi pratici consigliati

- Parla con un notaio (o con il tuo consulente di fiducia) per verificare la soluzione più adatta alla tua situazione familiare e patrimoniale.
- Indica FIAF in modo chiaro e completo (denominazione, sede, codice fiscale).
- Valuta se fare un legato (un bene o una somma specifica) oppure destinare una quota del patrimonio.
- Conserva il testamento in modo sicuro e informa una persona di fiducia della sua esistenza.

5. Fac-simile e FAQ

Fac-simile (testamento olografo) - esempio

Io sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il ___/___/____,
residente in _____,

fatti salvi i diritti che la legge riserva ai miei legittimari, lascio a favore di FIAF ETS - Federazione Italiana Associazioni Fotografiche, con sede in Corso San Martino 8, 10122 Torino, C.F. 02657450017, affinché quanto disposto sia impiegato per finalità istituzionali e culturali dell'Ente:

- la somma di euro _____;
- il bene immobile sito in _____;
- i seguenti beni mobili (descrizione) _____;
- una quota pari al ___% del mio patrimonio.

Data ___/___/____ Firma _____

Nota: il testamento olografo deve essere scritto interamente a mano. Per evitare errori formali o interpretativi, è consigliabile farlo verificare da un notaio.

FAQ essenziali

Domanda

Posso cambiare idea?

Posso fare un lascito anche se ho figli o coniuge?

È meglio un legato o una quota?

Serve indicare i dati completi di FIAF?

Risposta

Sì. Il testamento è sempre revocabile e modificabile.

Sì, nel rispetto della quota riservata ai legittimari.

Dipende: un legato è mirato; una quota è più flessibile. Un notaio può aiutarti a scegliere.

Sì: denominazione completa, sede e codice fiscale rendono la volontà chiara e inequivocabile.

6. Contatti e dati utili

Per inserire FIAF in modo corretto nel testamento, utilizza i dati ufficiali:

- Denominazione Federazione Italiana Associazioni Fotografiche ETS
- Sede legale Corso San Martino 8, 10122 Torino
- Codice fiscale 02657450017
- PEC amministrazione@pec.fiaf.net
- Email segreteria@fiaf.net
- Telefono 011 562 9479
- Sito <https://fiaf.net/>

Riservatezza: qualunque richiesta di informazioni può essere gestita con discrezione. Se desideri orientarti senza impegno, puoi chiedere un contatto informativo.

Nota legale: questo documento ha finalità esclusivamente informative e non costituisce consulenza legale o fiscale.